

## **PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

D.Lgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti, L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti

### ***Avviso della presentazione della istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto di VARIANTE A VOLUME ZERO AL PIANO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA ZEBRINO 2-3 - COMUNE DI MINUCCIANO - PROVINCIA DI LUCCA***

La Società MARMINI MINUCCIANO S.r.l. con sede in Minucciano (LU) in Via Primo Tonini n°82/A, P.I. 02348160462, e-mail [info@marmiminucciano.com](mailto:info@marmiminucciano.com), PEC [marmiminucciano@onpec.it](mailto:marmiminucciano@onpec.it), avvisa che è stato depositato presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane presso gli Uffici Tecnici in Massa, via Simon Musico, 8 il progetto relativo alla “**VARIANTE A VOLUME ZERO AL PIANO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA “ZEBRINO 2-3” - BACINO DI ACQUABIANCA - COMUNE DI MINUCCIANO - PROVINCIA DI LUCCA**”.

La presentazione dell'istanza è avvenuta in data odierna 23.03.2022.

Il progetto prevede la riorganizzazione delle volumetrie disponibili per lo sviluppo della coltivazione della cava Zebrino 2-3, secondo quanto previsto dal P.A.B.E. (Piano Attuativo di Bacino Estrattivo) di Acquabianca.

Il progetto di variante prevede l'escavazione di una volumetria residua di circa 88.803mc in un arco temporale complessivo pari a 5 anni, suddiviso in due fasi di cui la prima copre l'arco di un triennio. La coltivazione, da effettuarsi sia a cielo aperto ed in galleria, prevede la dislocazione di parte dei volumi a cielo aperto in sotterraneo con lo sviluppo di una terza galleria rispetto alle due previste nel progetto autorizzato e vigente, escludendo anche la viabilità in roccia di collegamento per l'area del sotterraneo G1 rispetto a quanto autorizzato. La resa sull'escavato è prevista in aumento man mano che si procederà con la coltivazione del giacimento e con lo sviluppo dei sotterranei; in particolare il cielo aperto prevede una resa minima del 25% in prima fase e di circa il 30% nelle fasi successive mentre per i sotterranei è prevista una resa iniziale del 35% in prima fase fino ad un 40% in seconda. Con lo sviluppo della coltivazione è previsto contestualmente la progressiva messa in opera di interventi di ripristino e risistemazione, tra cui il recupero del vecchio muro a secco presente all'uscita della galleria Montecatini ed il ripristino del vecchio sentiero dei cavatori che collegava la parte inferiore con la superiore nella valle, così come la vecchia galleria di collegamento del bacino nella parte superiore della concessione. Il progetto ricade nel territorio del Comune di Minucciano Prov. di Lucca. I principali possibili impatti ambientali sono relativi al suolo, all'aria ed alle acque; per quanto attiene allo studio di Incidenza di supporto alla presente richiesta, questo è stato redatto dal Dott. Agronomo Alberto Dazzi e dalla Dott.ssa Debora Bedini considerando tale elaborato ai fini della valutazione degli impatti sui siti Natura 2000 rappresentati da ZSC M. Tambura – M. Sella – IT5120014, ZSC Valli glaciali di Orto di Donna e Solco di Equi – IT5120008 e ZPS Praterie primarie e secondarie delle Apuane - IT 5120015, che non vengono interessati dagli interventi di coltivazione diretti.

Per l'intervento dovranno essere acquisiti, salvo errori ed omissioni, dagli Enti indicati le seguenti autorizzazioni, intese, pareri, concerti, nulla osta, contributi o atti di assenso:

- Parco Regionale delle Alpi Apuane: Pronuncia di compatibilità ambientale comprensiva di Nulla osta del Parco e Autorizzazione al Vincolo Idrogeologico, Pronuncia di Valutazione di Incidenza, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis D.Lgs. n°152/2006);
- Comune di Minucciano: Parere per la VIA, Parere e Autorizzazione Paesaggistica (atto finale), Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva ex LR n°35/2015 e s.m.i. ;

- Regione Toscana: autorizzazioni ambientali di competenza o comunicazione/attestazione/presa atto delle autorizzazioni già in essere o di altre richieste/comunicazioni inerenti l'attività estrattiva rilasciati da altri uffici regionali;
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa-Carrara: parere all'interno del procedimento unico regionale e per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica;
- ARPAT di Lucca: contributo istruttorio/parere di competenza;
- ASL Toscana Nord Ovest: contributo istruttorio/parere di competenza in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – c/o ex Aut. di Bacino Pilota del Fiume Serchio: eventuale contributo istruttorio/parere;
- Unione dei Comuni della Garfagnana: eventuale contributo istruttorio;
- Provincia di Lucca: eventuale parere di conformità ai propri strumenti di pianificazione territoriale.

Copia della documentazione, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto e le limitazioni agli accessi degli uffici pubblici a seguito dell'emergenza dovuta a COVID-19, è, dalla data odierna, a disposizione del pubblico per la consultazione, in forma digitale, negli orari di apertura degli Uffici, presso il Parco delle Alpi Apuane, via Simon Musico, 8 e presso gli Uffici Tecnici del Comune di Minucciano (LU). La documentazione depositata, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto è, inoltre, pubblicata sul sito web della Parco all'indirizzo: <http://www.parcapuane.toscana.it>. Chiunque abbia interesse può presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte, relative alla documentazione depositata, nei modi previsti dalla legge.

Il legale rappresentante  
MARMI MINUCCIANO SRL  
Edoardo Vernazza